



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 144 DEL 19/12/2023

OGGETTO: INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO AI SENSI DELL'ART. 19 C.5 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" (T.U.S.P.) E SS.MM. E II. – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di Dicembre alle ore 14:53, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE		X
CALZOLARI MARCO		X
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO		X
DALIDI MARISA		X
ARMENI ILARIA	X	
STERA AURELIO	X	
COZZI FUCILE CLAUDIO		X
GUARDUCCI ANDREA	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
KAPO DIANA	X	
FALCHINI IRENE	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
ABATE ROBERTO		X
VITRANO MAURIZIO		X
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE	X	

Con la partecipazione del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: BINDI ANTONIO, MARTELLA STEFANO, MENGATO STEFANO.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: LABANCA MASSIMO, MARTINI SARA.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (d’ora in poi T.U.S.P.) all’articolo 19 prevede l’obbligo in capo alle amministrazioni pubbliche socie di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenendo altresì conto di quanto stabilito da eventuali disposizioni che pongono a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

CONSIDERATO che la norma impone alle società a controllo pubblico di uniformarsi alle indicazioni fissate dalle Amministrazioni Pubbliche socie adottando propri provvedimenti (da pubblicare sui siti istituzionali aziendali e delle PA socie);

CONSIDERATO che al fine di adottare una pronuncia di orientamento definitiva sulla nozione di “controllo pubblico” con la Deliberazione 57/2019/PAR del 28 marzo 2019 i magistrati contabili della Corte dei Conti Sezione regionale dell’Umbria hanno rimesso alla Sezione delle Autonomie la pronuncia rispetto alla qualificazione di società a controllo pubblico per quelle società a maggioranza pubblica ove la partecipazione al capitale sociale è detenuta da più enti pubblici, ciascuno per quote inferiori al 50%, in quanto la definizione di controllo di cui al D. Lgs. n. 175/2016 è stata oggetto di differenti interpretazioni: in particolare anche in presenza di capitale polverizzato fra soci pubblici con quote complessivamente comunque superiori al 50%, il MEF nella nota di orientamento del 15 febbraio 2018 ed alcune Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti (Liguria, Del. n. 3/2018; Emilia, Del. n. 43/2018; Trentino Alto Adige, Bolzano, Del. n. 8/2018) hanno ritenuto tali società a controllo pubblico. In senso opposto, le conclusioni del Tar del Veneto (Sentenza n. 363/2018) e la conseguente pronuncia del Consiglio di Stato (Sentenza n. 578/2019) hanno qualificato tali soggetti non a controllo pubblico, fermo restando quanto pronunciato dallo stesso Consiglio di Stato nella successiva sentenza n. 1564/2020 in cui si ribadisce che le partecipazioni minoritarie di enti locali in società sono ammissibili a condizione che siano supportate da patti parasociali finalizzati a consentire ai soggetti pubblici partecipanti di esercitare un effettivo controllo sull’attività di impresa; in questi termini si esprime anche la recente Sentenza n. 252 del 23 febbraio 2022 del Tar dell’Emilia-Romagna, sez. Bologna, sez. I, in cui si afferma chiaramente che per la sussistenza del controllo pubblico non basta la partecipazione maggioritaria di amministrazioni pubbliche nella società, ma servono anche regole (desumibili dallo Statuto o dai patti parasociali) che ne definiscano le condizioni di esercizio. Il Consiglio di Stato, con la Sentenza n. 2543 del 10 marzo 2023, è di nuovo intervenuto sulla questione della qualificabilità della società a controllo pubblico nell’ipotesi di detenzione - totalitaria o maggioritaria - del capitale sociale da parte di una pluralità di Pubbliche Amministrazioni, nessuna delle quali, tuttavia, in grado di esercitare un controllo individuale, ribadendo che occorrono “*atti o accordi che vincolino i soggetti pubblici all’esercizio congiunto delle loro prerogative*”;

DATO ATTO, altresì, della Sentenza della stessa Corte dei Conti - Sezione nazionale n. 16/2019/EL - sull’interesse ad agire connesso allo status di “società a controllo pubblico” nonché della Delibera n. 859 del 25 settembre 2019 dell’ANAC di accoglimento dell’orientamento già espresso dalla Corte dei Conti: “*ai fini dello svolgimento delle proprie attività di vigilanza nei*



confronti di società partecipate da più amministrazioni, l'Autorità considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico, con la conseguente applicabilità delle norme previste per le società a controllo pubblico nella l. 190/2012 e nel d.lgs. 33/2013. La società interessata che intenda rappresentare la non configurabilità del controllo pubblico è tenuta a dimostrare l'assenza del coordinamento formalizzato tra i soci pubblici, desumibile da norme di legge, statutarie o da patti parasociali, ovvero l'influenza dominante del socio privato, ove presente nella compagine societaria”;

RICORDATO che l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 28.12.2022 ha provveduto ad approvare gli indirizzi in materia di spese di funzionamento ai sensi dell'art. 19 c.5 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo Unico in materia di società a Partecipazione pubblica” (T.U.S.P.) e ss.mm. e ii. 2022-2023-2024;

RICHIAMATI, pertanto:

- il “Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house providing a totale partecipazione del Comune di Sesto Fiorentino (ai sensi del D. Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii.)” approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15.01.2018;
- lo schema di patto parasociale tra i Comuni soci della società in house providing Qualità e Servizi S.p.A. e relative modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 167 del 21.12.2017 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto vigente di Casa S.p.A. e, in particolare, gli articoli 6, 9bis e 9ter che regolano le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto;
- lo Statuto vigente di Consiag Servizi Comuni S.r.l. e, in particolare, gli articoli 3, 6 e 19 che recepiscono e integrano la disciplina sul controllo analogo congiunto;
- il “Regolamento sulle modalità di esercizio del ‘controllo analogo congiunto’ sulla società in house providing Silfi Società Illuminazione Firenze e servizi Smartcity S.p.A.”, come approvato in sede di Comitato di controllo della stessa società in data 30.10.2019 e ss.mm. e ii.;

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 28.12.2022 avente ad oggetto “Riordino delle partecipazioni pubbliche ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. e ii. (T.U.S.P.). Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 28.12.2021 (art. 20, c. 4, T.U.S.P.) e razionalizzazione periodica (art. 20, cc. 1 e 2 T.U.S.P.)”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 26.09.2023 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023 del Gruppo Comune di Sesto Fiorentino.”;

DATO ATTO che il Comune di Sesto Fiorentino al 19 dicembre 2023 detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società, di cui risultano partecipazioni di controllo in senso stretto (totalitarie o maggioritarie) solo due di esse (inclusando nella fattispecie considerata anche la società “Qualità e Servizi S.p.A.”, per effetto di quanto disciplinato nel patto parasociale sopra richiamato, cui si rinvia):

Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	3,66	Multiutility Toscana dei servizi pubblici locali, attiva nei settori di ambiente, ciclo idrico integrato ed energia	NO	NO
Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.	100,00	Organizzazione e gestione in proprio delle farmacie e servizi relativi; Servizi culturali, bibliotecari e connessi	SI	SI
Casa S.p.A.	5,00	Manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare destinato ad ERP (edilizia residenziale popolare)	NO	SI
Consiag Servizi Comuni S.r.l.	7,69	Svolgimento di attività e servizi a favore degli enti partecipanti nei settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia	NO	SI
Publiacqua S.p.A.	0,061	Gestione di tutte le attività inerenti il ciclo integrato delle acque come previsto dalla Legge 36/1994	NO	NO
Qualità e Servizi S.p.A.	31,557	Gestione di cucine centralizzate e di centri di cottura sia mediante fornitura pasti cucinati che di materie prime	SI*	SI
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	0,565	Costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi con la mobilità pedonale, veicolare, tramviaria e turistica, inclusa ogni attività strumentale accessoria; Servizi Smartcity; Progettazione, realizzazione e gestione di attività e prodotti di informazione e comunicazione (Florence Multimedia S.r.l.)	NO	SI



** La partecipazione è definita di controllo per effetto delle disposizioni contenute nel patto parasociale tra i Comuni soci della società in house providing “Qualità e Servizi S.p.A.” e relative modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 167 del 21.12.2017 e ss.mm. e ii..*

RITENUTO che i principi di contenimento delle spese di funzionamento richiamati nel presente atto, laddove applicabili, si intendono riferiti:

- a tutte le società partecipate, controllate e non, quali linee di indirizzo generali, annuali e pluriennali, fermo restando quanto emerso dal confronto in sede sociale con gli altri enti pubblici soci tramite i vari Comitati di controllo analogo all'uopo costituiti, meglio esplicitati come obiettivi e indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii., come definiti nell'allegato “A” a costituire parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- agli altri enti di diritto privato controllati dal Comune di Sesto Fiorentino, come definiti nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16.02.2023;

RITENUTO che, con particolare riferimento alle società controllate in senso stretto dall'Amministrazione così come sopra individuate, nell'ambito delle spese di funzionamento riferibili al triennio 2023-2024-2025 debba essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di costi, con limitazione degli oneri relativi a:

1. Spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale: le società controllate devono uniformarsi per quanto compatibile alle disposizioni previste in materia dal Comune di Sesto Fiorentino, le cui indicazioni per il personale dirigenziale del Comune sono da estendersi agli amministratori delle società controllate, salvo il caso in cui la società sia dotata di autonomo regolamento in materia;
2. Spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società ed in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro): tali costi andranno attentamente monitorati e contenuti, salvo casi opportunamente motivati e preventivamente autorizzati in sede di programmazione pluriennale o di revisione infrannuale;
3. Spese per materiali di consumo, cancelleria e rappresentanza: si suggerisce l'attivazione di politiche di contenimento delle spese fermo restando la necessità di procedere all'acquisto di beni e servizi mediante il mercato elettronico o analoghe piattaforme telematiche entro la soglia comunitaria o di ricorso centrali di committenza e nel rispetto dei rispettivi regolamenti;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del T.U.S.P. devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

ACQUISITA la documentazione prodotta dalle società controllate "Azienda Farmacie e Servizi S.p.A." (rif. PEC ns. prot. n. 61622/2023 e n. 86402/2023) e "Qualità e Servizi S.p.A." (rif. PEC ns. prot. n. 62924/2023) con specifico riferimento alle spese di funzionamento riferite al primo semestre 2023 e alle previsioni di budget 2024, cui opportunamente si rinvia;

RAVVISATA la necessità di approvare gli indirizzi specifici, annuali e pluriennali in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, ai sensi dell'art. 19 c.5 del T.U.S.P., per le società con partecipazione di controllo (totalitaria o maggioritaria) del Comune di Sesto Fiorentino, come definiti nell'allegato "B" a costituire parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, precisando che:

- a) l'Amministrazione comunale si riserva di aggiornare tali linee di indirizzo anche a seguito della straordinarietà degli eventi connessi all'emergenza pandemica COVID-19, e dell'attuale crisi macroeconomica (aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti di energia) aggravata ulteriormente dalle tensioni internazionali. Le ripercussioni in termini di equilibri tra voci di costo e di ricavo dovranno dunque essere oggetto di particolare e tempestivo focus di approfondimento nelle relazioni semestrali trasmesse dalle società ai sensi del regolamento sul controllo analogo;
- b) i parametri di riferimento per il contenimento delle spese di funzionamento sono da intendersi come "valori obiettivo" cui le società controllate dovranno attenersi tenendo conto delle specificità di settore e delle variabili strutturali eventualmente incidenti sulla vita societaria delle rispettive realtà. Le società potranno dunque motivare eventuali scostamenti dagli obiettivi indicati esclusivamente laddove tali gap fossero conseguenza inevitabile di eventi di gestione straordinaria e/o di fatti di gestione non necessariamente imputabili alle politiche interne aziendali (variabili esogene);
- c) gli indirizzi sono espressi su base triennale (2023-2024-2025), con un dettaglio in termini di valori obiettivo su base annuale;

VISTA la suesposta proposta di Deliberazione;

RICHIAMATI:

- il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 42, comma 2, lett. e);
- lo Statuto Comunale vigente;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16.02.2023, esecutiva, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.02.2023, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati;

VISTI gli allegati pareri, tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la proposta della presente Deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 18/12/2023;



TENUTO CONTO dell'allegato parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessora S. Martini, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, successivamente all'appello uninominale, sono entrati in aula il Vicesindaco C. Pecchioli, l'Assessora B. Corsi ed i Consiglieri C. Cozzi Fucile, M. Calzolari, M. Adamo e M. Vitrano, nonché gli Assessori J. Madau e C. Sanquerin;

DATO ATTO che, nel corso della seduta, sono usciti il Sindaco L. Falchi ed il Consigliere G. Toccafondi, i quali sono successivamente rientrati in aula, per cui sono presenti n. 22 Consiglieri;

DATO ATTO del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri G. Toccafondi, A. Guarducci, D. Brunori, I.Armeni ed il Sindaco L. Falchi, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere S. Mengato;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n.22
- Consiglieri votanti n.22
- Voti contrari n.4 (D. Brunori, M.Vitrano - Lega; S. Mengato - Fratelli d'Italia; G. Toccafondi - Italia Viva);
- Voti favorevoli n. 18 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò);

DELIBERA

1. per quanto esposto in narrativa, a costituirne parte integrante e sostanziale, di approvare i principi di contenimento delle spese di funzionamento richiamati nel presente atto, laddove applicabili, nei confronti:
 - di tutte le società partecipate, controllate e non, quali linee di indirizzo generali, annuali e pluriennali, fermo restando quanto emerso dal confronto in sede sociale con gli altri enti pubblici soci tramite i vari Comitati di controllo analogo all'uopo costituiti, meglio esplicitati come obiettivi e indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento ex art. 19 del D. Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii., come definiti nell'allegato "A" a costituire parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
 - degli altri enti di diritto privato controllati dal Comune di Sesto Fiorentino, come definiti nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16.02.2023;
2. di approvare gli indirizzi specifici, annuali e pluriennali in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, ai sensi dell'art. 19 c.5 del T.U.S.P., per le società con partecipazione di controllo (totalitaria o maggioritaria) del Comune di Sesto Fiorentino, come definiti nell'allegato "B" a costituire parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, precisando che:



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- a. l'Amministrazione si riserva di aggiornare tali linee di indirizzo anche a seguito della straordinarietà degli eventi connessi all'emergenza pandemica COVID-19, verificatisi nel 2020 e nel 2021 a seguito dell'emergenza pandemica COVID-19, e dell'attuale crisi macroeconomica (aumento dei prezzi delle materie prime e delle fonti di energia) aggravata ulteriormente dalle tensioni internazionali. Le ripercussioni in termini di equilibri tra voci di costo e di ricavo dovranno dunque essere oggetto di particolare e tempestivo focus di approfondimento nelle relazioni semestrali trasmesse dalle società ai sensi del regolamento sul controllo analogo;
 - b. i parametri di riferimento per il contenimento delle spese di funzionamento sono da intendersi come "valori obiettivo" cui le società controllate dovranno attenersi tenendo conto delle specificità di settore e delle variabili strutturali eventualmente incidenti sulla vita societaria delle rispettive realtà. Le società potranno dunque motivare eventuali scostamenti dagli obiettivi indicati esclusivamente laddove tali gap fossero conseguenza inevitabile di eventi di gestione straordinaria e/o di fatti di gestione non necessariamente imputabili alle politiche interne aziendali (variabili esogene);
 - c. gli indirizzi sono espressi su base triennale (2023-2024-2025), con un dettaglio in termini di valori obiettivo su base annuale;
3. di disporre la trasmissione della presente Deliberazione a tutte le società partecipate del Comune;
 4. di pubblicare nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera *d-bis*) dell'art. 22 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D. Lgs 267/2000 s.m.i.;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione espressa in modo palese;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in modo palese:

- Consiglieri presenti n. 22
- Consiglieri votanti n. 18
- Consiglieri astenuti: n. 4 (D. Brunori, M. Vitrano - Lega; S. Mengato- Fratelli d'Italia; G.Toccafondi- Italia Viva);
- Voti favorevoli: n. 18 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò);



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | **tel. 055 055**

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DICHIARA

la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*